

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

<p>Titolo del progetto</p>	<p>“CivicoZero – Progetto a sostegno dei minori stranieri non accompagnati, II Municipio, Milano”</p>
<p>Settore e Area di intervento</p>	<p>Settore: Educazione e Promozione culturale Area di intervento del progetto: 1. Animazione culturale verso minori; 2. Animazione culturale verso giovani; 5. Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri.</p>
<p>Durata del progetto</p>	<p>12 mesi</p>
<p>Sintesi progetto</p>	<p>Il progetto prevede la partecipazione alle attività realizzate all’interno e all’esterno del Centro diurno a bassa soglia CivicoZero di Milano rivolte ai minori stranieri non accompagnati che vivono o transitano nella città di Milano. Il Centro diurno CivicoZero di Milano è coordinato e animato da figure educative professionali che garantiscono ai minori che lo frequentano un luogo sicuro e di decompressione dove poter usufruire di opportunità di accesso a servizi di base, apprendimento e di sviluppo personale.</p> <p>Il Team operativo presso il Centro CivicoZero realizza anche uscite in esterno volte a rintracciare minori in contesti di rischio (come ad esempio, stazione e mercati generali), c.d. attività di <i>outreach</i>, o a dare loro l’opportunità di partecipare a iniziative o eventi ricreativi o culturali (come ad esempio, mostre, concerti, visite guidate della città).</p> <p><u>Il Centro diurno CivicoZero di Milano è attivo dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00.</u> Il servizio non ha interruzioni o sospensioni durante l’anno (tolte le festività di calendario o ponti in coincidenza a tali festività). L’attività di <i>outreach</i>, che si svolge all’esterno del Centro, si svolge 3 volte a settimana in orari variabili e flessibili in base all’andamento dei flussi migratori e dei fenomeni emergenti.</p> <p>Il progetto interviene su più livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Minori e loro familiari: interventi diretti o di referral; ▪ Servizi territoriali e alle istituzioni che se ne occupano: supporto e consulenza nella valutazione dei casi e con la messa in rete delle proprie attività ed informazioni. <p>Comune denominatore dei diversi livelli di intervento è la mediazione che consente, da un lato, di garantire un’analisi e un intervento efficace e, dall’altro, permette di rafforzare le capacità di protezione del minore direttamente nel suo contesto di riferimento.</p> <p>CivicoZero persegue i propri obiettivi con una metodologia di tipo partecipativo, con approccio sistemico relazionale sia nel suo rapportarsi ai minori, sia alla rete delle risorse formali ed informali, mirando a “fare sistema”. Il <i>networking</i> di Civico</p>

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Zero è orientato alla costruzione di una rete di protezione, caratterizzata dalla **bassa soglia e finalizzata al drop-in dei minori**. L'approccio metodologico adottato pone al centro dell'intervento **il minore**, considerato sempre come **sogetto attivo in grado di partecipare**, se adeguatamente supportato, **in maniera consapevole alle scelte che lo riguardano**.

Per questo, CivicoZero si avvale di un team composto da operatori con diverse professionalità e di diversa provenienza culturale, sviluppando azioni diversificate e collaborazioni di rete con tutti gli attori che condividono gli obiettivi e le politiche di Save the Children.

Destinatari dell'intervento sono **minori stranieri e neo-comunitari tra i 12 e i 18 anni di età presenti o in transito nel Comune di Milano**, con attenzione particolare, ma non esclusiva, ai minori stranieri non accompagnati (MSNA), in stato di vulnerabilità e marginalità sociale, a rischio di devianza, sfruttamento ed abuso. Una parte dell'intervento è inoltre riservata ai **neomaggiorenni**, quindi a quegli ex minori che una volta compiuta la maggiore età si ritrovano improvvisamente sprovvisti di qualsiasi forma di tutela e protezione. Con riferimento a questo specifico target, l'intervento ha come obiettivo principale quello di rafforzare la rete e le competenze acquisite grazie ai **percorsi di protezione** garantiti per legge durante la minore età.

Destinatari e beneficiari del progetto

Nello specifico, beneficiari diretti del progetto sono:

- Minori stranieri non accompagnati o neomaggiorenni che hanno fatto ingresso in Italia da minorenni in stato di vulnerabilità, a rischio o entrati nei circuiti di marginalità sociale, devianza, sfruttamento, abuso;
- Minori stranieri non accompagnati inseriti nel circuito di protezione istituzionale, bisognosi di frequentare il Centro come alternativa alla strada;
- Minori vittime di tratta e/o sfruttamento, minori che vivono in strada e/o che si trovano in strada inseriti in circuiti di illegalità;
- Minori stranieri sottoposti a procedimenti penali.

Si ritiene che nel corso di un anno di progetto saranno accolti circa 700 minori (incluso contatti in centri di prima accoglienza e tramite outreach) di cui 250 seguiranno costantemente le attività di progetto.

Beneficiari indiretti delle azioni progettuali sono le **Istituzioni Pubbliche** (Giustizia Minorile, Servizi Sociali Comunali e Municipali, Servizi Sanitari) e il **privato sociale** – a vario titolo sono coinvolti nella presa in carico dei minori – i referenti dei minori (familiari, gruppi di pari, comunità informali, etc.), **le reti cittadine e la cittadinanza** coinvolte ed interessate dal fenomeno.

Obiettivi

Obiettivo generale: Migliorare la protezione dei minori stranieri, in particolare non accompagnati, che si trovano in situazioni di marginalità sociale, a rischio devianza, sfruttamento ed abuso.

Obiettivi specifici

Obiettivo specifico: Erogare servizi a bassa soglia per i minori stranieri, in

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

particolare non accompagnati, in transito o residenti sul territorio milanese, per favorire l'emersione dalle condizioni di disagio, contrastare l'illegalità ed il rischio di sfruttamento.

Il coinvolgimento di 3 volontari del servizio civile nazionale, aumenterà la capacità del progetto di portare avanti in maniera consistente e sostenibile attività in grado di impattare positivamente sul benessere dei minori stranieri e neo-comunitari in condizione di marginalità e a rischio sfruttamento e abuso. Infatti, i 3 ragazzi del servizio civile nazionale, affiancheranno nel loro lavoro quotidiano gli operatori sociali di CivicoZero supportando la realizzazione delle attività condotte all'interno del centro.

Allo stesso tempo, i 3 volontari del servizio civile, avranno la possibilità di sperimentare in prima persona la vita di un centro diurno a bassa soglia: l'organizzazione, la pianificazione e la realizzazione delle attività, il rapporto con i minori in condizioni di vulnerabilità e di rischio.

Per gli indicatori, si rimanda al Quadro Logico di seguito presentato.

Risultati attesi

	Logica di intervento	Indicatori	Fonti di verifica	Rischi e condizioni esterne
Obiettivo generale	Aumentare e migliorare la protezione dei minori stranieri, in particolare non accompagnati, che si trovano in situazioni di marginalità sociale, a rischio di devianza, sfruttamento ed abuso.			Rischi Incostanza dei ragazzi nella partecipazione alle attività. Difficoltà nel tenere i contatti, nel programmare un percorso di medio-lungo periodo.
Obiettivo specifico	Erogare servizi a bassa soglia per i minori stranieri, in particolare non accompagnati, in transito o residenti sul territorio milanese, per favorire l'emersione dalle condizioni di disagio, contrastare l'illegalità ed il rischio di sfruttamento.	Il Centro CivicoZero realizza tutti i giorni, attività di informazione e accoglienza per circa 700 minori migranti (in un anno) in condizione di disagio, realizzate da personale specializzato in un contesto protetto ed accogliente; Almeno 250 dei ragazzi coinvolti, segue regolarmente le attività proposte da centro e le valuta	Materiale fotografico e video, documentazione amministrativa, testimonianze. Strumenti di autovalutazione (confronto quotidiano con gli operatori), tasso di partecipazione e di abbandono.	

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

			<p>positivamente;</p> <p>Il 70% dei ragazzi che frequentano costantemente il centro, evidenzia migliore integrazione tra pari e maggiore consapevolezza sui rischi a cui sono esposti.</p>	<p>Report operatori, testimonianze dirette dei minori.</p>	
	Risultati	<p>1. Il Centro Civico Zero attivo nel pressi della Stazione Centrale di Milano, offre gratuitamente dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18 servizi di informazione, accoglienza e partecipazione di qualità, gestite da esperti ed operatori in spazi equipaggiati, sicuri ed accoglienti.</p>	<p>1.1 Circa 500 minori partecipano alle attività del Centro CivicoZero; di questi, 250 partecipano costantemente alle attività;</p> <p>1.2 Tutti i minori vengono informati sui loro diritti e opportunità;</p> <p>1.3 Realizzati almeno 5 diversi tipi di laboratori artistici e fotografici, corsi di lingua italiana che vengono ripetuti nel corso dell'anno;</p> <p>1.4 Fornita assistenza legale ai ragazzi che si trovano in articolate condizioni di disagio;</p> <p>1.5 Almeno 2 visite mensili a musei, teatri, viste guidate della città ecc., organizzate per i ragazzi che frequentano il</p>	<p>Registri presenze, schede di accesso, report mensili e trimestrali interni, testimonianze dei ragazzi, registrazioni audio/video, documentazione fotografica;</p> <p>Testimonianze dei minori;</p> <p>Registri presenze, schede di accesso, report mensili e trimestrali interni, testimonianze dei ragazzi, registrazioni audio/video, documentazione fotografica. 160 minori hanno preso parte al corso L2 nel corso del 2015;</p> <p>Report operatori;</p> <p>Documentazione fotografica e audio/video.</p>	

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

		<p>centro al fine di far loro conoscere la città in cui vivono;</p> <p>1.6 Raggiunti almeno 250 minori con attività di strada (<i>outreach</i>) finalizzate a informare e avvicinare i ragazzi al centro CivicoZero.</p> <p>2.1 Almeno 3 soggetti istituzionali del territorio coinvolti nell'organizzazione di interventi/attività proposti dal Centro;</p> <p>2.2 Realizzazione di almeno 5 eventi istituzionali con la partecipazione attiva di altri soggetti della rete partenariale.</p>	<p>Report operatori.</p> <p>MoU, accordi di partenariato, verbali riunione, focus group, rapporti di progetto, materiale video e foto; Testimonianze e ragazzi;</p> <p>Registro adulti, materiale audio/video e foto.</p>		
	<p>Attività</p> <p>2. Coinvolte istituzioni, soggetti del privato sociale e comuni cittadini in azioni di contrasto alla marginalità estrema e di sensibilizzazione/informazione su tematiche di pubblico interesse.</p>	<p>1.1 Accoglienza e accesso ai servizi di base</p> <p>1.2 Attività di informazione ed orientamento</p> <p>1.3 Supporto linguistico e attività di laboratorio</p> <p>1.4 Attività di outreach</p> <p>1.5 Assistenza legale</p>	<p>Mezzi</p> <p>Risorse umane</p> <p>1 Coordinatore progetto; 1 responsabile Ufficio Servizio Civile; 1 Responsabile Segreteria Servizio Civile; 1 Responsabile Nazionale Programma CivicoZero; 1 Promozione e comunicazione progetto; 1 Assistente legale; 4 operatori.</p> <p>Costi di funzionamento Affitto, utenze, servizi di base</p> <p>Materiali di consumo Materiale per laboratori, servizi di base, outreach</p>	<p>Costi</p> <p>TOTALE RISORSE UMANE 97.120 euro</p> <p>TOTALE COSTI DI FUNZIONAMENTO 5.460 EURO</p> <p>TOTALE COSTO MATERIALE DI CONSUMO 7.860 EURO</p> <p><u>TOTALE GENERALE 110.440 EURO</u></p>	

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

		<p>Precondizioni:</p> <p>Permanenza legale della possibilità di lavorare con i msna, anche in transito.</p>
<p>Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto</p>	<p>Save the Children Italia ONLUS metterà in campo i propri operatori affinché l'esperienza di servizio civile nazionale sia realmente formativa e possa entrare a pieno titolo nel bagaglio esperienziale dei volontari che parteciperanno. Save the Children intende infatti dare loro la chance di entrare a 360 gradi nell'organizzazione, comprendendone il funzionamento, gli obiettivi, le metodologie di azione (attraverso la formazione) e poi sperimentare il lavoro sui progetti (attraverso le attività di supporto agli educatori impegnati sul progetto CivicoZero).</p> <p>Complessivamente saranno impiegati 3 volontari vincitori del bando del servizio civile nazionale, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ A 1 volontario/a del servizio civile nazionale saranno assegnati i seguenti compiti: <ol style="list-style-type: none"> 1) Supporto all'accoglienza dei minori che accedono al centro CivicoZero, informandoli sui servizi di base offerti dal centro e disponibili sul territorio; 2) <u>Supporto alle attività di apprendimento lingua italiana (CLIO) che sarà realizzata da operatori esperti;</u> 3) Supporto allo staff di progetto nella compilazione e conservazione dei registri, delle schede quali-quantitative e degli strumenti di autovalutazione dei ragazzi; 4) Supporto al coordinatore di progetto nell'elaborazione dei report mensili/trimestrali; 5) Accompagnamento alla attività di <i>outreach</i> (aggancio di minori stranieri non accompagnati) al fine di informarli sui loro diritti ed aiutarli nell'orientamento ai servizi sul territorio a loro dedicati; 6) Alla fine del periodo di servizio civile sarà anche richiesto di produrre un breve resoconto scritto sulle attività realizzate ed i risultati raggiunti. ▪ A 2 volontari/e del servizio civile nazionale saranno assegnati i seguenti compiti: <ol style="list-style-type: none"> 1) Supporto all'accoglienza dei minori che accedono al centro CivicoZero, informandoli sui servizi di base offerti dal centro e disponibili sul territorio; 2) <u>Supporto alla realizzazione dei laboratori organizzati e gestiti dagli educatori professionali anche in spazi esterni al centro ogni giorno;</u> 3) Supporto allo staff di progetto nella compilazione e conservazione dei registri, delle schede quali-quantitative e degli strumenti di autovalutazione dei ragazzi; 4) Supporto al coordinatore di progetto nell'elaborazione dei report mensili/trimestrali; 5) Accompagnamento alla attività di <i>outreach</i> (aggancio di minori stranieri non accompagnati) al fine di informarli sui loro diritti ed aiutarli 	

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

	<p>nell'orientamento ai servizi sul territorio a loro dedicati. Alla fine del periodo di servizio civile sarà anche richiesto ai volontari di produrre un breve resoconto scritto sulle attività realizzate ed i risultati raggiunti.</p>																																																																																																																					
<p>Posti disponibili e Sedi di svolgimento e servizi offerti</p>	<p>Il progetto prevede 3 posti senza vitto e alloggio presso la seguente sede di attuazione:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Sede di attuazione</th> <th>Comune</th> <th>Indirizzo</th> <th>Cod. sede</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Civico Zero Milano</td> <td>Milano (MI)</td> <td>Viale Brianza, 31, angolo via Soperga</td> <td>121045</td> </tr> </tbody> </table>	Sede di attuazione	Comune	Indirizzo	Cod. sede	Civico Zero Milano	Milano (MI)	Viale Brianza, 31, angolo via Soperga	121045																																																																																																													
Sede di attuazione	Comune	Indirizzo	Cod. sede																																																																																																																			
Civico Zero Milano	Milano (MI)	Viale Brianza, 31, angolo via Soperga	121045																																																																																																																			
<p>Condizioni di servizio e aspetti organizzativi</p>	<p>L'impegno stimato dei 3 volontari è di circa 5 ore al giorno dal lunedì al venerdì. Cronogramma delle attività dei 3 volontari (monte 1145 ore annue):</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>ATTIVITÀ'</th> <th>M1</th> <th>M2</th> <th>M3</th> <th>M4</th> <th>M5</th> <th>M6</th> <th>M7</th> <th>M8</th> <th>M9</th> <th>M10</th> <th>M11</th> <th>M12</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Formazione generale</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Formazione specifica</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Accoglienza e accesso ai servizi di base</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Informazione e orientamento ai servizi</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Supporto linguistico e laboratori</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Outreach</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Supporto legale</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Rapporto finale</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nell'ambito del progetto di servizio civile, con l'obiettivo di rafforzare il senso dell'esperienza stessa e delle competenze acquisibili, potrà essere richiesto ai volontari di partecipare a sporadiche attività in orario extra servizio e durante i fine settimana, prevedendo anche spostamenti presso altri luoghi. Inoltre, potrà essere richiesto ai volontari di partecipare ad eventi ed attività previsti/organizzati dallo stesso Dipartimento del Servizio Civile Nazionale e/o dagli Uffici di competenza della Regione.</p>	ATTIVITÀ'	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	Formazione generale	X												Formazione specifica	X	X	X										Accoglienza e accesso ai servizi di base	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Informazione e orientamento ai servizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Supporto linguistico e laboratori	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Outreach		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Supporto legale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Rapporto finale											X	X
ATTIVITÀ'	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12																																																																																																										
Formazione generale	X																																																																																																																					
Formazione specifica	X	X	X																																																																																																																			
Accoglienza e accesso ai servizi di base	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																										
Informazione e orientamento ai servizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																										
Supporto linguistico e laboratori	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																										
Outreach		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																										
Supporto legale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																										
Rapporto finale											X	X																																																																																																										
<p>Descrizione criteri selezione</p>	<p>Gli operatori volontari dovranno riempire un questionario di presentazione e sostenere un colloquio di selezione. Il formulario permette ai giovani candidati di avere un momento di riflessione individuale sulle tematiche affrontate nel colloquio, pensarsi in termini di attivatore di processi e non solo come richiedente "impiego". Restituisce anche una traccia scritta sulle risposte e conoscenze pregresse circa la specificità del servizio civile, le fasi del progetto e le motivazioni, che restano agli atti della commissione e contribuiscono a comporre il giudizio di merito.</p>																																																																																																																					

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Tematiche indagate nel formulario:

- dati generali (sesso, età, titolo di studio, ecc.);
- pregresse esperienze;
- pregresse esperienze di volontariato;
- capacità di adattamento in un gruppo;
- capacità di relazionarsi con gli altri
- capacità di progettazione;
- conoscenza dell'ente presso cui si presterà servizio;
- modalità di conoscenza del SCU;
- indicazioni sulle attività da svolgere;
- aspettative dall'esperienza di SCU.

La selezione dei volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella seguente griglia:

Candidato:	Punteggi	Totale
	o	
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Esperienze aggiuntive:	e	
Altre conoscenze:	f	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009)		G= Somma b+c+d+e+f
Punteggio definito in sede di colloquio (somma parziali/10) max 60/60		a
Totale punteggio		G+a

a) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

E' fissata la soglia minima per il solo colloquio, che non viene ritenuto superato sotto il punteggio di 36/60.

Eventuali requisiti richiesti

Non sono richiesti requisiti specifici aggiuntivi a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64 per la partecipazione al progetto. In sede di selezione sarà tenuto conto dell'esperienze precedenti dei candidati nell'ambito del volontariato.

Competenze acquisibili dai volontari:

L'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per la Facoltà di Medicina e Psicologia, e in particolare per i seguenti Corsi di Laurea:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (magistrale) 12 CFU

La Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma riconosce il progetto ai fini dei tirocini universitari per i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (magistrale)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Il presente progetto fa parte della rete “Giovani Energie di Cittadinanza” coordinata dal CSV Lazio. Gli Operatori volontari del Servizio Civile che partecipano ai progetti della rete acquisiranno durante l’anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto da CSV Lazio (ente formativo accreditato dalla Regione Lazio) e dal seguente ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato:

- CPIA 3 di Roma – Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti

Formazione specificata

MODULO I “SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E IN MATERIA DI PREVENZIONE E LOTTA INCENDI” (16 ore)

Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. (8 ore)

- Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- Principali tipi di rischi: meccanici, elettrici, fisici (rumore, vibrazioni, CEM, ROA, NIR, IR), microclimatici, illuminotecnici, chimici, cancerogeni (cenni), biologici, ATEX (cenni), ergonomici, movimentazione carichi, CTD, organizzativi, stress lavoro-correlato, interferenziali, di genere, psicosociali e le relative misure e attività di protezione e prevenzione adottate;
- Rischi connessi alla attività specifica della impresa in generale e i rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione dell’azienda; rischi specifici presenti nelle attività della mansione di addetto uffici;
- Sui pericoli connessi all’uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza ed etichettatura previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- Guida veicoli;
- Gestione della comunicazione
- Cenni sulle norme ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001
- Dispositivi di protezione individuali e collettivi;
- Segnaletica gestuale, orizzontale, verticale, ottico-acustica, verbale.

Lotta e prevenzione incendi ai sensi del D.M. 10.03.1998 (8 ore)

1) L’INCENDIO E LA PREVENZIONE

- Principi della combustione;
- Prodotti della combustione;
- Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio;
- Effetti dell’incendio sull’uomo;
- Divieti e limitazioni di esercizio;
- Misure comportamentali.

2) PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

CASO DI INCENDIO

- Principali misure di protezione antincendio;
- Evacuazione in caso di incendio;
- Chiamata dei soccorsi.

3) ESERCITAZIONI PRATICHE

- Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili;
- Istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata tramite dimostrazione pratica.

Competenze acquisite dai volontari

Principali nozioni sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ed in materia di prevenzione e lotta incendi

MODULO II “POLICY SULLA TUTELA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI DI SAVE THE CHILDREN (Child Safeguarding Policy – CSP)” (8 ore)

Negli ultimi anni è aumentata la consapevolezza dell'esistenza di fenomeni di maltrattamento, sfruttamento sessuale e abuso da parte di persone appartenenti a organizzazioni umanitarie, associazioni, istituzioni religiose, scuole, ovvero persone in posizione fiduciaria e autorevole rispetto ai minori che hanno purtroppo la possibilità di perpetrare abusi. Gli incidenti che riguardano l'abuso o lo sfruttamento di minori da parte di organizzazioni od operatori di agenzie che lavorano in loro favore costituiscono una grave violazione dei loro diritti e sono inaccettabili.

Per questo motivo Save the Children si impegna alla prevenzione di qualsiasi forma di abuso ai danni dei bambini anche attraverso l'implementazione di una Policy sulla tutela dei minori e di un Codice di Condotta vincolante per tutti coloro che lavorano a vario titolo nell'Organizzazione.

La Policy sulla tutela delle bambine, dei bambini e adolescenti di Save the Children prevede che tutto il personale, i collaboratori, i volontari e i rappresentanti di Save the Children o dei suoi Partner debbano:

- Essere a conoscenza degli elementi generali del fenomeno dell'abuso, del maltrattamento e dello sfruttamento dei minori e dei possibili rischi connessi al comportamento degli adulti;
- Avere chiare la Policy, il Codice di Condotta affinché l'adesione sia consapevole ed efficace;
- Avere piena chiarezza su quali misure adottare in caso vengano a conoscenza di possibili abusi su minori in modo da intervenire tempestivamente per sostenere e proteggere i minori.

La formazione sul Safeguarding prevedrà una analisi dettagliata e operativa degli strumenti e delle azioni promosse da Save the Children per garantire la tutela dei minori con i quali entra in contatto.

In particolare il training riguarderà:

- **Gli abusi sui minori: comprendere gli elementi chiave. (3 ore)**

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

In questo modulo vengono presentate le definizioni cliniche e giuridiche di abuso i segnali chiave per riconoscerlo e gli elementi che impediscono al minore di denunciare il suo abusante e all'adulto di segnalare una preoccupazione in modo efficace.

- **Lavorare in modo sicuro per e con i minori. (3 ore)**

In questo modulo vengono presentati e analizzati nel dettaglio gli elementi chiave della Policy di Save the Children quali il Codice di Condotta e la Procedura Generale per la Segnalazione di un sospetto abuso. Vengono, inoltre presentati, alcuni strumenti operativi di Safe programming utilizzati in ogni progetto di Save the Children per assicurare la piena tutela dei minori beneficiari.

- **Progettare percorsi per diffondere e sensibilizzare sulle tematiche del Safeguarding. (2 ore)**

Questo modulo ha come obiettivo la condivisione e costruzione di metodologie e strumenti per informare in modo adeguato e sensibilizzare minori beneficiari, operatori e comunità sulle tematiche del Safeguarding.

- **Competenza acquisite dai volontari:**

Conoscenza della policy per la tutela dei bambini da possibili abusi. Comprensione delle procedure interne dell'ente per segnalare possibili abusi.

MODULO III “INTRODUZIONE AI PROGRAMMI NAZIONALI DI SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS” (24 ore)

INTRODUZIONE ED OVERVIEW GENERALE (1 ora)

Dipartimento Educazione

- La Dispersione Scolastica e il programma Fuoriclasse (4 ore) – Carlotta Bellomi
- UndeRadio: la web radio under 18 contro le discriminazioni (2 ore) Marcella Spagnuolo
- Sottosopra: Il protagonismo giovanile negli interventi educativi (4 ore) – Francesca Giolivo

Dipartimento Protezione

- Unità minori Migranti: il Programma CivicoZero (2 ore) – Niccolò Gargaglia

Dipartimento Povertà

- Povertà educativa: il programma nazionale di contrasto alla povertà educativa. Obiettivi, risultati, attività e aspetti gestionali (4 ore) – Annapaola Specchio
- Povertà 0/6 (2 ore) – Annamaria Cosatti
- L'uso responsabile di Internet e le nuove tecnologie (4 ore) – Brunella Greco
- La didattica dell'inclusione e l'approccio metodologico di Save the Children nelle attività di accompagnamento allo studio (2 ore) – Maria Teresa Tucci

MODULO IV “L'INTERVENTO DI SOSTEGNO AI MINORI STRANIERI

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

NON ACCOMPAGNATI NEL CENTRO CIVICO ZERO MILANO” (25 ore)

- Il centro CivicoZero Milano: nozioni generali (3 ore)
- Risultati delle precedenti esperienze di servizio civile (2 ore)
- I minori stranieri non accompagnati: la spirale de-socializzante (2 ore)
- Le attività del centro (3 ore)
- Mediazione culturale: obiettivi, strumenti e metodi (2 ore)
- L'unità di strada (*outreach*) e l'intervento in Stazione Centrale (3 ore)
- Approfondimento CSP sui minori stranieri (2 ore)
- Gestione del carico emotivo nel lavoro coi minore stranieri (3 ore)
- Introduzione alla *peer education* (2 ore)
- Strumenti e metodi di coordinamento staff (3 ore)

Come previsto dal Decreto sulle Linee Guida per la formazione del 2013, la Formazione Specifica sarà erogata entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto stesso.

La Formazione Specifica avrà una durata complessiva di **73 ore**.